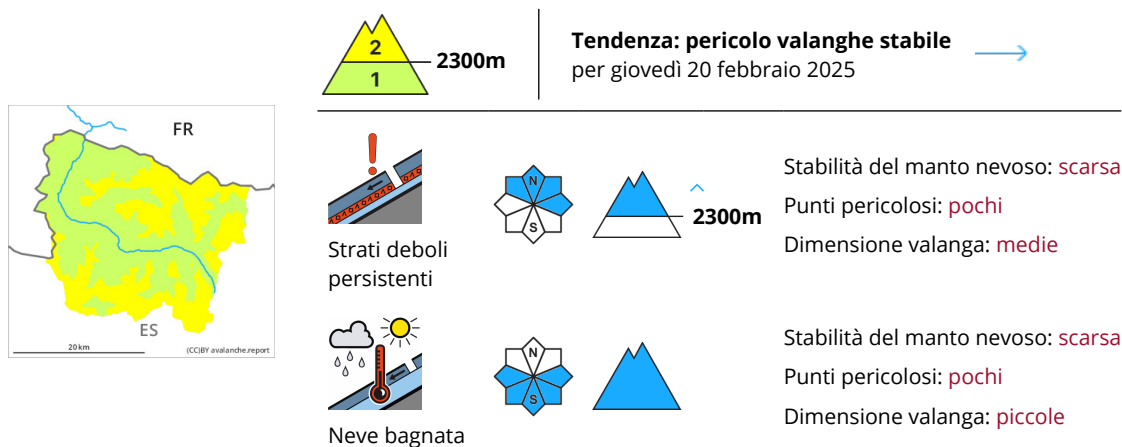




Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve vecchia a debole coesione ad alta quota.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2300 m circa. Sui pendii ombreggiati molto ripidi, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato e per lo più con un forte sovraccarico. Le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano nei passaggi che conducono a conche e canali come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi.

I nuovi accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nelle regioni meridionali e nelle regioni sud occidentali e in quota.

Sui pendii soleggiati ripidi, sono possibili colate e valanghe umide di piccole dimensioni a tutte le altitudini.

Manto nevoso

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il sole e il calore causeranno a partire da mezzogiorno sui pendii soleggiati ripidi un inumidimento del manto nevoso.

In alcuni punti diversi strati di neve ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra gli accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte sfavorevole.

Al di sopra del limite del bosco l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Principalmente sui pendii soleggiati alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve. In tutte le regioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Leggero calo del pericolo di valanghe.